

Tabella SA11 - RICAVI DEL SSN - RICAVI E ENTRATE PROPRIE VARIE DELLE AZIENDE SANITARIE - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007	2008	2009	2010
Piemonte	364,292	343,084	361,287	362,722
Valle d'Aosta	13,432	12,603	12,140	13,935
Lombardia	851,592	710,346	752,977	730,653
Provincia autonoma di Bolzano	40,890	42,262	52,785	47,963
Provincia autonoma di Trento	36,379	37,243	38,015	38,563
Veneto	493,060	426,426	450,264	414,648
Friuli-Venezia Giulia	126,306	118,262	118,431	113,418
Liguria	119,953	114,070	113,387	119,109
Emilia-Romagna	450,004	468,470	477,898	496,705
Toscana	434,871	391,364	430,346	423,317
Umbria	68,402	66,339	60,875	62,416
Marche	116,258	112,017	114,884	111,649
Lazio	474,921	369,366	403,296	372,454
Abruzzo	73,136	66,347	69,347	71,677
Molise	15,910	15,020	14,723	12,799
Campania	191,998	205,499	191,183	187,747
Puglia	142,085	142,519	155,040	148,663
Basilicata	24,121	25,327	23,195	24,095
Calabria	74,285	58,631	66,249	63,219
Sicilia	247,812	174,323	172,051	157,025
Sardegna	70,056	65,466	68,453	66,509
ITALIA	4.429,763	3.964,984	4.146,826	4.039,286

Per il 2010: NSIS, dati IV trimestre, alla data del 25 marzo 2011. Tali dati potranno subire aggiornamenti ed integrazioni in corso d'anno, prima della loro pubblicazione nella RGE

Delibere CIPE di riparto delle risorse per il SSN e elaborazioni su dati NSIS.

Si comprendono:

le "Compartecipazioni sanitarie" (somme corrisposte alle aziende sanitarie da riversare ai medici per l'attività libero professionale svolta all'interno delle aziende sanitarie stesse);

Non si comprendono:

i valori della mobilità attiva interregionale ed infraregionale;

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE, NSIS, dati di consuntivo per gli anni 2007, 2008 e 2009; per l'ultimo anno: NSIS, dati IV trimestre, alla data del 25 marzo 2011

Tabella SA12 - RICAVI DEL SSN - RICAVI STRAORDINARI DELLE AZIENDE SANITARIE - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007	2008	2009	2010
Piemonte	40,969	78,238	81,147	86,256
Valle d'Aosta	0,614	0,252	1,203	-
Lombardia	-	17,272	1,045	-
Provincia autonoma di Bolzano	4,104	8,039	41,573	7,329
Provincia autonoma di Trento	23,250	9,651	4,097	1,296
Veneto	215,080	139,428	120,398	67,760
Friuli-Venezia Giulia	11,583	24,876	15,068	7,733
Liguria	10,639	11,227	4,886	33,952
Emilia-Romagna	55,681	64,585	62,957	34,548
Toscana	116,652	92,678	153,528	35,448
Umbria	7,999	5,539	29,166	9,034
Marche	11,044	26,161	20,026	8,434
Lazio	169,265	84,037	86,878	62,315
Abruzzo	36,943	18,659	78,684	37,797
Molise	10,873	3,757	5,435	0,632
Campania	115,437	162,284	62,126	59,388
Puglia	73,533	72,583	65,295	48,797
Basilicata	14,411	6,951	1,646	2,162
Calabria	20,418	43,053	29,249	7,186
Sicilia	94,662	58,656	70,839	21,950
Sardegna	13,757	23,875	23,709	24,903
ITALIA	1.046,914	951,801	958,955	556,920

Per il 2010: NSIS, dati IV trimestre, alla data del 25 marzo 2011. Tali dati potranno subire aggiornamenti ed integrazioni in corso d'anno, prima della loro pubblicazione nella RGE

Delibere CIPE di riparto delle risorse per il SSN e elaborazioni su dati NSIS.

Si ricomprendono:

le voci introdotte dalla contabilità economica: "Plusvalenze", "Sopravvenienze Attive", Insussistenze del Passivo.

Non si ricomprendono:

le voci introdotte dalla contabilità economica: "Costi capitalizzati" e "Rivalutazioni finanziarie"

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE, NSIS, dati di consuntivo per gli anni 2007, 2008 e 2009; per l'ultimo anno: NSIS, dati IV trimestre, alla data del 25 marzo 2011

Tabella SA13 - RICA VI DEL SSN - FSN E QUOTE VINCOLATE A CARICO DELLO STATO - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

	2007		2008		2009		2010	
		+ / - anno preced. %		+ / - anno preced. %		+ / - anno preced. %		+ / - anno preced. %
REGIONI e PP.AA. ripartito)	3.730,841		3.839,066		4.048,672		4.221,370	
Piemonte	111,207		126,860		143,121		145,738	
Valle d'Aosta	0,044		0,044		0,044		0,286	
Lombardia	260,779		300,993		337,314		331,211	
Provincia autonoma di Bolzano	0,038		0,038		0,038		0,843	
Provincia autonoma di Trento	0,048		0,048		0,048		0,779	
Veneto	118,163		133,542		151,432		153,032	
Friuli-Venezia Giulia	0,160		0,160		0,160		1,938	
Liguria	43,102		49,139		56,072		56,044	
Emilia-Romagna	108,251		125,887		145,402		143,948	
Toscana	93,514		108,705		127,278		131,855	
Umbria	22,490		25,512		32,597		29,351	
Marche	38,351		43,775		50,624		50,023	
Lazio	138,556		166,324		193,551		196,933	
Abruzzo	32,781		38,064		43,139		44,193	
Molise	7,976		9,537		10,288		11,556	
Campania	143,459		171,399		196,395		197,416	
Puglia	100,805		118,200		129,544		135,365	
Basilicata	14,778		17,783		18,483		20,041	
Calabria	49,619		57,703		66,528		66,596	
Sicilia	2.445,991		2.344,964		2.346,183		2.501,637	
Sardegna	0,730		0,388		0,431		2,585	
RESIDUO	46,658		34,620		97,693		48,001	
ALTRI ENTI (ripartito)	517,010	6,7	545,510	5,5	605,510	11,0	562,510	-7,1
CRI	126,500	6,3	134,000	5,9	138,500	3,4	140,500	1,4
Cassa DD PP (mutui preriforma)	2,500		2,500		2,500		2,500	
Università (borse studio spec.)	173,010		173,010		173,010		173,010	
IZS (finanziamento corrente)	215,000	13,2	236,000	9,8	241,500	2,3	244,500	1,2
B Gesù					50,000			
Centro Nazionale Trapianti							2,000	
RESIDUO	-		-		-		-	
TOTALE (ripartito + residuo)	4.294,508		4.419,197		4.751,875		4.831,881	

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

7.2.4. Ricavi ed entrate proprie

Sono rappresentati, in generale, dai ricavi conseguiti dalle aziende sanitarie derivanti dalla vendita di prestazioni sanitarie e non sanitarie a soggetti pubblici e privati della regione e al di fuori della regione di appartenenza e da altri ricavi quali interessi attivi e altri proventi finanziari, rimborsi, ecc.. Sono ricompresi in tale voce i *ticket* introitati dalle aziende sanitarie.

Alla data del **25 marzo 2011**, dati NSIS relativi al 4° trimestre 2010, risultano pari a **2,909 miliardi di euro**, con un decremento del 2,5% nell'anno 2010 rispetto all'anno 2009, mentre tra l'anno 2009 e l'anno 2008 si registrava un incremento del 5,8 per cento.

7.2.5. Fondo sanitario nazionale e quote vincolate a carico dello Stato per le regioni e le province autonome

A norma dell'articolo 13 del Decreto legislativo n. 56/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati soppressi i trasferimenti a carico del Bilancio dello Stato a titolo di FSN di parte corrente in favore delle regioni a statuto ordinario. Pertanto, sulla base della normativa vigente in materia di partecipazione delle regioni a statuto speciale, dal 2007 i trasferimenti a tale titolo restano in essere solo per la regione Sicilia.

Sono fatti salvi i trasferimenti relativi ai fondi vincolati da norme speciali per il finanziamento di spese sanitarie inerenti l'esecuzione di particolari attività ed il raggiungimento di specifici obiettivi (tra cui, principalmente: assistenza e formazione per l'AIDS, borse di studio ai medici di medicina generale, assistenza agli extracomunitari, interventi nel settore dell'assistenza veterinaria, assistenza agli Hanseniani, assistenza e ricerca per la fibrosi cistica, fondo di esclusività per la dirigenza medica, obiettivi prioritari del PSN, medicina penitenziaria).

Tali trasferimenti ammontano a complessivi **4,221 miliardi di euro**, con un incremento del 4,3% nell'anno 2010, mentre nell'anno 2009 l'incremento era 5,5% rispetto all'anno 2008.

7.2.6. Ulteriori quote vincolate a carico dello Stato per gli altri enti sanitari pubblici

A norma del Decreto legislativo n. 56/2000 devono essere assegnati, come quota parte a carico dello Stato, finanziamenti ad alcuni enti del SSN (Croce Rossa Italiana e Istituti Zooprofilattici Sperimentali per le rispettive esigenze di funzionamento, Cassa DD.PP. per il rimborso delle rate dei mutui pre-riforma, Università per l'erogazione delle borse di studio ai medici specializzandi).

Tali risorse ammontano a **0,563 miliardi di euro**, con un decremento del 7,1%, mentre nell'anno 2009 si registrava un incremento dell'11 per cento.

7.3 IL RISULTATO DI ESERCIZIO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

A partire dal 2001, in applicazione di quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni dell'8 agosto 2001, le regioni sono tenute al rispetto di una serie di adempimenti ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato tra i quali è ricompreso il rispetto dell'equilibrio di bilancio. Per gli anni presi in considerazione dalla presente serie storica si riportano, di seguito, i principali riferimenti normativi:

- l'articolo 1, commi 173, 174 e 180 della legge n. 311/2004 (Legge finanziaria per il 2005);
- l'Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005;
- l'articolo 1, comma 275, della legge n. 266/2005 (Legge finanziaria per il 2006);
- l'articolo 1, comma 796, della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007);
- l'articolo 2, comma 353 della legge n. 244/2007 (Legge finanziaria per il 2008);
- articoli 4 e 5, del decreto legge n. 159/2007, convertito, con modificazioni dalla legge n. 222/2007;
- l'articolo 1 del decreto legge n. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2008;
- l'articolo 6-bis, comma 1 del decreto legge n.185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2/2009;
- l'articolo 17, commi da 10 a 13, e l'articolo 22, commi 3 e 8 del decreto legge n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009;
- l'articolo 13 comma 1, lettera c) del decreto legge n.39/2009, convertito, con modificazioni dalla legge n. 77/2009;
- l'articolo 3, comma 3 della legge n. 38/2010;
- l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo Patto della salute per gli anni 2010-2012 – ed in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera c) l'articolo 6, l'articolo 11, l'articolo 12 e l'articolo 15;
- l'articolo 2, commi 75 e ss. della legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010);
- l'articolo 9, comma 17, e l'articolo 11 del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010.

Tabella SA14 - RIPIANO DISAVANZI DEL SSN - INTEGRAZIONI A CARICO DELLO STATO PER RIPIANO PERDITE DI ESERCIZIO - Anni 2001-2009

	2001 - 2003	2001 - 2004		2001-2005	2007		2008		2009	
		Quota fondo da destinare alle regioni con Piani di rientro	Ripiano per anni 2002-2004		Fondo Transitorio	Minore IRAP	Fondo Transitorio	Minore IRAP	Fondo Transitorio	Minore IRAP
	L 311/2004		L 266/2005 art. 1, c. 278	L 64/2007	L 296/2006 art. 1, c. 796, lett. b)	L 296/2006 art. 1, c. 270	L 296/2006 art. 1, c. 796, lett. b)	L 296/2006 art. 1, c. 270	L 296/2006 art. 1, c. 796, lett. b)	L 296/2006 art. 1, c. 270
Piemonte	58,898		229,752							
Valle D'Aosta										
Lombardia	117,380									
Provincia autonoma di Bolzano										
Provincia autonoma di Trento			281,021							
Veneto	76,046		134,401							
Friuli-Venezia Giulia										
Liguria	54,005		119,462		50,411		42,849		35,287	
Emilia-Romagna	56,336		223,837							
Toscana	43,470		202,823							
Umbria	11,209		52,901							
Marche	20,690		63,292							
Lazio	287,901	400,555	148,001	2.079,000	377,643	38,372	320,996	76,478	264,350	82,007
Abruzzo	17,991	31,320	32,765	144,000	47,240	6,473	40,154	12,902	33,068	13,834
Molise	5,026	22,344	8,428	202,000	29,027	1,806	24,673	3,599	20,319	3,860
Campania	337,755	383,764	100,758	363,000	354,997	33,580	301,747	66,929	248,498	71,767
Puglia	131,173		117,771							
Basilicata	14,467		38,825							
Calabria	82,621		121,746							
Sicilia	107,450	153,224	75,156	212,000	140,683	9,579	119,580	19,092	98,478	20,472
Sardegna	27,581	8,793	49,063							
ITALIA	1.450,000	1.000,000	2.000,000	3.000,000	1.000,000	89,810	850,000	179,000	700,000	191,940

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

Per il 2010, primo anno di applicazione del Patto per la Salute per il triennio 2010-2012 sottoscritto il 3 dicembre 2009, la quota indistinta del fabbisogno riservato ai LEA è stata ripartita tra le regioni e le province autonome, secondo il criterio di ripartizione adottato storicamente, prima della sottoscrizione del Patto per la Salute 2007-2009, che si basa essenzialmente su:

- criterio della cosiddetta quota capitaria assoluta, utilizzando i dati stimati per classi di età dall'ISTAT al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento, corretta con i parametri

di cui all'art.1, comma 34 della legge n. 662/96, per tenere conto della frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;

- b. criteri e pesi per età, costruiti sulla base dei dati dei consumi sanitari presenti nella banca dati del NSIS riferibili a ogni Regione (dati SDO e dati Tessera Sanitaria per la specialistica ambulatoriale);
- c. dati della popolazione stimati per classi di età dall'ISTAT al 1° gennaio 2009.

La quota di accesso risultante con l'applicazione dei suddetti criteri è stata poi rideterminata in considerazione di alcuni meccanismi di riequilibrio concordati tra le regioni.

I valori finali sono stati quindi corretti per tenere conto della mobilità sanitaria interregionale.

A norma della vigente legislazione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna e le Province Autonome di Trento e Bolzano provvedono alla copertura delle proprie perdite registrate nella gestione della pubblica sanità con quote interamente a carico dei loro bilanci regionali e provinciali.

L'importo della perdita complessiva netta del SSN per l'anno 2010 (Tabelle SA.1 e SA.3), corrispondente alla somma algebrica degli utili e delle perdite delle singole regioni e province autonome, costruito matematicamente a partire dai dati NSIS relativi al 4° trimestre 2010 alla data del **25 marzo 2011**, dalle risorse costituenti il finanziamento da delibera CIPE e dalle risorse delle regioni a statuto speciale ammonta a **2,326 miliardi di euro**, contro 3,252 miliardi di euro dell'anno 2009.

Tale miglioramento è ascrivibile sia agli strumenti di *governance* del Servizio Sanitario messi in atto dal legislatore nazionale sia all'attuazione dei Piani di rientro dai disavanzi sanitari.

Con riferimento al primo aspetto, il Patto per la Salute 2010-2012 ha rafforzato gli strumenti di *governance* del Servizio Sanitario Nazionale stabilendo una soglia di disavanzo, pari al 5% del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato incrementato delle entrate proprie effettivamente riscosse, sopra la quale la regione è tenuta a presentare un piano di rientro. Tale obbligo sussiste anche quando la regione non superi la predetta soglia ma gli automatismi fiscali o altre risorse di bilancio non garantiscano, con la quota libera, la copertura integrale del disavanzo.

Con riferimento all'equilibrio di bilancio, qualora nel corso della verifica degli adempimenti regionali si registri un disavanzo non coperto, con la procedura prevista dall'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 (Legge finanziaria per il 2005), vengono attuati in maniera automatica, oltre all'innalzamento delle aliquote fiscali nella misura massima, il blocco del *turn over* del personale del Servizio sanitario regionale e il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al secondo anno successivo a quello in cui si riscontra l'inadempienza. Per le regioni sottoposte ai piani di rientro, per le quali resta fermo l'aumento delle aliquote nel livello massimo ai fini del loro concorso all'equilibrio, è previsto, in caso di inadempienza, l'ulteriore aumento delle aliquote fiscali nella misura dello 0,15% e 0,30%, rispettivamente dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef, oltre ai predetti automatismi concernenti il blocco del *turn over* e le spese non obbligatorie.

Un ulteriore rafforzamento degli strumenti di programmazione e controllo è rappresentato dal processo diretto a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie e delle regioni che è previsto dal Patto per la salute e ha visto l'emanazione del primo decreto (DM 18 gennaio 2011) concernente la rilevazione straordinaria dello stato delle procedure amministrativo-contabili delle regioni. Il processo per la certificabilità dei bilanci potrà avvalersi anche di quanto previsto all'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c) del decreto legge n.112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008.

In via ulteriore il legislatore, in sede di attuazione del federalismo fiscale, con il Titolo II del decreto legislativo n.118/2011, ha introdotto apposite norme di coordinamento della finanza pubblica con riferimento al Servizio Sanitario Nazionale volte, tra l'altro, a garantire:

- 1) l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale per la cosiddetta gestione sanitaria accentrata regionale al fine di assicurare, tra l'altro, la conciliazione con i dati di contabilità finanziaria delle regioni;
- 2) la trattazione contabile univoca a livello nazionale dei fatti gestionali riferentesi al settore sanitario anche con l'introduzione di specifici principi di valutazione del settore sanitario;
- 3) la maggiore trasparenza dei flussi finanziari connessi alla gestione sanitaria, attraverso l'istituzione di appositi conti di tesoreria separati.

Sul versante dei Piani di rientro e nella cornice del Patto per la salute 2010-2012, la normativa ha previsto:

- nelle regioni commissariate la prosecuzione dei piani di rientro mediante programmi operativi e, inoltre, la prosecuzione delle azioni di supporto contabile e gestionale (articolo 2, comma 88, legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010). La possibilità della prosecuzione dei piani di rientro è stata estesa anche alle regioni non commissariate (articolo 11, comma 1, del decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010);
- l'applicazione, in caso di mancato equilibrio, delle sanzioni in materia di aumento delle aliquote fiscali oltre il massimo e di automatismi in materia di blocco del *turn over* e di spese non obbligatorie anche per i risultati d'esercizio dell'anno 2009 (articolo 2, comma 91, lettera b), legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010);
- la possibilità per le regioni sotto piano di rientro, d'intesa con il Governo, di utilizzare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per la copertura dei debiti sanitari, le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate relative ai programmi di interesse strategico regionale di cui alla delibera del CIPE n. 1/2009 del 6 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2009, nel limite individuato nella delibera di presa d'atto dei singoli piani attuativi regionali da parte del CIPE (articolo 2, comma 90, legge n. 191/2009, Legge finanziaria per il 2010);
- la possibilità per le regioni che avrebbero dovuto sottoscrivere entro il 31 dicembre 2009 un accordo ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (con relativo piano di rientro per la riattribuzione del maggior

finanziamento), di chiedere di sottoscrivere il medesimo accordo entro il termine del 30 aprile 2010 (articolo 2, comma 97, della legge n. 191/2009, Legge finanziaria per il 2010). In virtù di tale norma si è avuta la sottoscrizione dei due accordi per i piani di rientro delle regioni Piemonte e Puglia;

- l'impossibilità di intraprendere o proseguire azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari e già commissariate alla data di entrata in vigore del decreto legge (articolo 11, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, e successive modificazioni e integrazioni);
- l'articolo 17, comma 4, lett. a), b), c), del decreto legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, concernente la prosecuzione dei piani di rientro e i poteri commissariali;
- l'articolo 17, comma 4, lett. f), del decreto legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, che prevede una deroga al blocco automatico del *turn over* del personale del servizio sanitario regionale per le Regioni sottoposte a piano di rientro su richiesta della Regione interessata, per l'autorizzazione al conferimento di incarichi di dirigenti medici responsabili di struttura complessa, previo accertamento, in sede congiunta, della necessità di procedere al predetto conferimento di incarichi al fine di assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, nonché della compatibilità del medesimo conferimento con la ristrutturazione della rete ospedaliera e con gli equilibri di bilancio sanitario, come programmati nel piano di rientro, ovvero nel programma operativo, da parte del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, di cui rispettivamente agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, sentita l'AGENAS.

Il complesso degli strumenti normativi progressivamente introdotti nel corso degli anni ha originato un maggior controllo sia quantitativo che qualitativo della spesa da parte dello Stato e delle regioni, che ha portato ad un rallentamento della crescita del disavanzo sanitario, passando da una media del 5% rispetto al finanziamento disponibile nel periodo 2001-2005, al 2,1% nel 2010.

Relativamente alla regione Calabria, è necessario premettere che i dati di spesa, costi e ricavi riportati nelle tabelle allegate riferiti agli anni 2007-2009 sono ancora in fase di aggiornamento da parte della stessa Regione in relazione alle verifiche in corso ai fini dell'approvazione dei singoli bilanci aziendali e pertanto non possono considerarsi definitivi.

Si fa presente in ogni caso che i risultati esposti contengono, in particolare nel risultato di gestione delle regioni Piemonte, Emilia Romagna, Calabria, Veneto e Toscana, interventi di copertura a carico dei rispettivi bilanci regionali, anche con risorse rivenienti dalle entrate fiscali.

I risultati di gestione delle regioni vengono sottoposti annualmente alla verifica da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato – Regioni

del 23 marzo 2005 e per le regioni sottoposte ai piani di rientro in sede congiunta con il Comitato LEA di cui all'articolo 9 della citata Intesa.

Pertanto i risultati esposti nella tabella SA.3 sono alla base delle valutazioni di detto Tavolo, anche congiuntamente con il Comitato LEA, che rielabora i dati secondo una metodologia concordata annualmente con le Regioni. In particolare:

- viene verificata la completezza del dato trasmesso ed eventualmente richieste rettifiche;
- viene valutata la presenza di rischi sulle contabilizzazioni con eventuali rettifiche extracontabili che devono essere successivamente verificate in sede di elaborazione del dato di consuntivo;
- vengono valutate le entrate onnicomprensive per il finanziamento regionale del SSN corrette per i saldi di mobilità concordati;
- viene richiesto il dettaglio dei contributi a carico del bilancio regionale sia di natura vincolata che non, iscritti nei dati NSIS;
- vengono individuati e verificati gli interventi di copertura già inglobati nei dati NSIS;
- vengono valutate le partite straordinarie e il relativo anno di origine e tali partite vengono depurate delle iscrizioni contabili relative alla mobilità interregionale attiva e passiva;
- vengono valutate, su presentazione regionale, le ulteriori coperture regionali che non sono valorizzate nei dati NSIS.

7.4 RICERCA E SPERIMENTAZIONE

A decorrere dal 1993, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, una quota del FSN viene destinata al finanziamento della ricerca e delle sperimentazioni in campo sanitario e posta su appositi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute. Tali fondi, determinati annualmente dalla legge finanziaria, vengono destinati al finanziamento della ricerca corrente e finalizzata degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (quelli privati beneficiano del finanziamento pubblico solo relativamente a progetti finalizzati), degli Istituti zooprofilattici sperimentali, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e dell'Istituto superiore di sanità; inoltre, una quota viene destinata al finanziamento di progetti di ricerca e sperimentazione presentati e gestiti dalle regioni. Ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione del complesso dei programmi di ricerca in tal modo finanziati dal Ministero della Salute, questo si avvale della Commissione nazionale della ricerca sanitaria, istituita nel 1997. Ulteriori quote dei fondi in questione vengono anche destinate, rispettivamente, a rimborsare le aziende sanitarie, tramite le regioni, delle spese sostenute per le prestazioni erogate a cittadini stranieri esplicitamente autorizzati e a finanziare l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (tabella SA.15).

Tabella SA15 - FINANZIAMENTO DEL SSN - RICERCA E SPERIMENTAZIONI - ANNI 2007-2010

ENTI BENEFICIARI E TITOLARI DEI FINANZIAMENTI	2007		2008		2009		2010	
	corrente	c / capitale	corrente	c / capitale	corrente	c / capitale	corrente	c / capitale
Ricerca finalizzata (vari enti)	116,700		52,827		84,627		84,627	
IRRCSS	200,000		203,500		163,000		164,799	30,000
IZS	15,000		15,000		12,000		12,000	
ISS	10,000		10,000		8,250		8,250	
ISPESL	2,000		2,000		1,600		1,600	
AGENZIA per i Serv. san. reg.li	1,500		0,750		0,600		0,600	
Rimborso regioni per assistenza stranieri	1,000		1,097		1,000		1,000	
Bollettino ricerche	2,130		2,000		0,195		2,000	
Reg. Naz.le It.no Donatori Midollo osseo	0,750		0,900		0,900		0,900	
Varie	0,304		0,200		3,500		0,500	
Da ripartire	3,000							
TOTALE	352,383	-	288,274	-	275,672	-	276,276	30,000

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

Tabella SA.16. - COSTI DEL SSN PER FUNZIONE DI SPESA - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007		2008		2009		2010		2007	2008	2009	2010
	*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		numeri Indici 2001 = 100			
	Personale											
Piemonte	2.710,480	0,1%	2.818,941	4,0%	2.927,604	3,9%	2.973,168	1,6%	124,7	129,6	134,6	136,7
Valle d'Aosta	102,170	-5,1%	112,831	10,4%	111,618	-1,1%	113,597	1,8%	121,4	134,0	132,6	135,0
Lombardia	4.641,694	1,2%	4.869,836	4,9%	5.015,724	3,0%	5.121,155	2,1%	124,3	130,4	134,3	137,1
Provincia autonoma di Bolzano	471,226	11,1%	519,163	10,2%	540,893	4,2%	545,619	0,9%	139,4	153,5	160,0	161,4
Provincia autonoma di Trento	360,495	6,7%	378,252	4,9%	400,284	5,8%	407,220	1,7%	133,1	139,7	147,8	150,4
Veneto	2.547,751	-0,3%	2.680,665	5,2%	2.735,650	2,1%	2.781,476	1,7%	113,9	119,9	122,3	124,4
Friuli-Venezia Giulia	824,972	12,1%	888,355	7,7%	940,281	5,8%	956,590	1,7%	139,0	149,7	158,5	161,2
Liguria	1.091,006	0,3%	1.132,768	3,8%	1.165,901	2,9%	1.176,806	0,9%	130,7	135,7	139,7	141,0
Emilia-Romagna	2.681,731	0,7%	2.857,568	6,6%	2.927,302	2,4%	3.000,320	2,5%	125,7	134,0	137,2	140,6
Toscana	2.350,421	0,4%	2.464,892	4,9%	2.575,751	4,5%	2.621,004	1,8%	120,7	126,6	132,3	134,6
Umbria	556,084	0,3%	588,193	5,8%	604,255	2,7%	613,884	1,6%	120,0	127,0	130,4	132,5
Marche	946,245	-0,3%	970,582	2,6%	1.023,042	5,4%	1.043,341	2,0%	121,2	124,3	131,1	133,7
Lazio	2.918,997	-0,7%	3.023,731	3,6%	3.058,797	1,2%	3.063,731	0,2%	135,6	140,5	142,1	142,4
Abruzzo	742,283	0,1%	776,508	4,6%	776,073	-0,1%	780,991	0,6%	117,0	122,4	122,4	123,1
Molise	208,568	-0,5%	208,346	-0,1%	210,891	1,2%	210,951	0,0%	117,2	117,1	118,6	118,6
Campania	3.172,583	1,4%	3.188,221	0,5%	3.264,572	2,4%	3.226,667	-1,2%	129,7	130,4	133,5	131,9
Puglia	2.008,661	3,0%	2.078,213	3,5%	2.141,161	3,0%	2.178,225	1,7%	123,8	128,1	132,0	134,2
Basilicata	352,194	2,0%	378,929	7,6%	384,678	1,5%	393,009	2,2%	127,1	136,8	138,8	141,9
Calabria	1.203,260	2,6%	1.257,677	4,5%	1.274,684	1,4%	1.273,284	-0,1%	119,4	124,8	126,5	126,3
Sicilia	2.911,629	1,8%	2.980,234	2,4%	2.967,704	-0,4%	2.980,907	0,4%	136,6	139,8	139,2	139,9
Sardegna	1.026,407	1,1%	1.090,496	6,2%	1.129,269	3,6%	1.156,369	2,4%	121,0	128,5	133,1	136,3
ITALIA	33.828,857	1,2%	35.264,401	4,2%	36.176,134	2,6%	36.618,314	1,2%	125,8	131,2	134,5	136,2

Tabella 5A.16. segue - COSTI DEL SSN PER FUNZIONE DI SPESA - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007		2008		2009		2010		2007	2008	2009	2010
		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced	numeri indici 2001 = 100			
Costi Straordinari, Stimati e Variazione delle Rimanenze												
Piemonte	21,537	-49,1%	37,364	73,5%	15,322	-59,0%	1,918	-87,5%	24,2	41,9	17,2	2,2
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	1,564	25,1%	0,835	-46,6%	-0,008	101,0%	0,000	-100,0%	189,8	101,3	-1,0	0,0
Lombardia Prov. autonoma di Bolzano Prov. autonoma di Trento	65,436	-33,3%	58,021	-11,3%	39,974	-31,1%	1,131	-97,2%	-348,9	-309,3	-213,1	-6,0
	4,178	-6,6%	6,679	59,9%	18,382	175,2%	2,278	-87,6%	-	-	-	-
	5,129	-57,2%	1,259	-75,5%	4,756	277,8%	0,800	-83,2%	70,8	17,4	65,7	11,0
Veneto	161,434	305,3%	75,680	-53,1%	88,768	17,3%	28,573	-67,8%	1955,6	-916,8	1075,3	-346,1
Friuli-V. Giulia	6,268	-89,2%	20,951	234,3%	10,945	-47,8%	7,731	-29,4%	77,4	258,7	135,2	95,5
Liguria	42,742	149,1%	6,120	-85,7%	0,217	-96,5%	9,814	4422,6%	1044,5	149,6	5,3	239,8
Emilia- Romagna	33,898	-44,7%	26,731	-21,1%	91,641	242,8%	33,129	-63,8%	59,2	46,7	160,0	57,8
Toscana	76,234	37,4%	50,361	-33,9%	231,065	358,8%	24,306	-89,5%	178,9	118,2	542,2	57,0
Umbria	3,016	-71,0%	9,565	217,1%	13,389	40,0%	3,217	-76,0%	30,6	97,0	135,8	32,6
Marche	9,439	10,0%	12,536	32,8%	17,780	41,8%	11,272	-36,6%	27,8	36,9	52,3	33,2
Lazio	94,839	-44,1%	130,237	37,3%	195,454	50,1%	72,670	-62,8%	872,3	1197,9	1797,8	668,4
Abruzzo	38,520	34,1%	38,107	-1,1%	57,319	50,4%	36,138	-37,0%	157,4	155,7	234,2	147,7
Molise	12,102	3966,5%	10,082	-16,7%	8,678	-13,9%	6,677	-23,1%	211,1	175,8	151,3	116,4
Campania	362,766	65,1%	270,678	-25,4%	267,223	-1,3%	180,726	-32,4%	373,0	278,3	274,8	185,8
Puglia	152,517	123,0%	272,427	78,6%	78,323	-71,2%	70,696	-9,7%	311,7	556,7	160,0	144,5
Basilicata	21,117	185,9%	8,910	-57,8%	-6,774	176,0%	6,139	-190,6%	292,1	123,2	-93,7	84,9
Calabria	130,768	278,6%	69,735	-46,7%	64,219	-7,9%	28,065	-56,3%	808,2	431,0	396,9	173,5
Sicilia	115,637	-89,0%	77,020	-33,4%	87,083	13,1%	26,698	-69,3%	-	-	-	-
Sardegna	25,457	2,6%	60,356	137,1%	37,686	-37,6%	33,025	-12,4%	118,0	279,8	174,7	153,1
ITALIA	1.384,598	-31,3%	1.243,654	-10,2%	1.321,442	6,3%	585,003	-55,7%	302,1	271,3	288,3	127,6

Tabella SA.16. segue - COSTI DEL SSN PER FUNZIONE DI SPESA - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007		2008		2009		2010		2007	2008	2009	2010
	*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		numeri indici 2001 = 100			
	Beni e altri Servizi											
Piemonte	2.390,870	7,2%	2.551,904	6,7%	2.640,819	3,5%	2.653,987	0,5%	162,0	172,9	178,9	179,8
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	84,548	8,7%	99,451	17,6%	101,833	2,4%	109,870	7,9%	168,0	197,6	202,4	218,3
Lombardia	4.685,509	16,0%	4.708,326	0,5%	4.818,236	2,3%	4.969,136	3,1%	175,2	176,0	180,1	185,8
Provincia autonoma di Bolzano	297,177	-7,7%	304,621	2,5%	305,388	0,3%	313,620	2,7%	130,7	134,0	134,3	138,0
Provincia autonoma di Trento	273,025	7,2%	280,972	2,9%	301,462	7,3%	310,267	2,9%	137,4	141,4	151,7	156,2
Veneto	2.801,831	14,7%	2.782,839	-0,7%	2.858,600	2,7%	2.972,432	4,0%	162,2	161,1	165,5	172,1
Friuli-Venezia Giulia	782,193	15,4%	870,497	11,3%	901,065	3,5%	917,021	1,8%	169,9	189,1	195,7	199,2
Liguria	1.007,043	10,7%	1.038,844	3,2%	1.083,971	4,3%	1.063,401	-1,9%	173,7	179,2	187,0	183,5
Emilia-Romagna	2.595,713	9,6%	2.684,726	3,4%	2.790,993	4,0%	2.820,781	1,1%	166,6	172,3	179,1	181,1
Toscana	2.424,269	9,4%	2.532,327	4,5%	2.678,340	5,8%	2.672,936	-0,2%	174,3	182,1	192,6	192,2
Umbria	547,498	7,5%	557,241	1,8%	605,360	8,6%	590,373	-2,5%	171,5	174,6	189,6	184,9
Marche	843,104	7,4%	929,168	10,2%	960,633	3,4%	996,345	3,7%	151,6	167,1	172,7	179,1
Lazio	3.366,002	19,9%	3.166,291	-5,9%	3.555,353	12,3%	3.390,720	-4,6%	275,4	259,1	290,9	277,4
Abruzzo	720,885	13,4%	774,484	7,4%	797,287	2,9%	798,145	0,1%	183,3	196,9	202,7	202,9
Molise	170,599	15,8%	187,733	10,0%	198,608	5,8%	185,085	-6,8%	171,5	188,7	199,6	186,1
Campania	2.501,026	12,4%	3.052,345	22,0%	2.945,027	-3,5%	2.828,764	-3,9%	225,7	275,5	265,8	255,3
Puglia	1.924,009	17,3%	1.976,381	2,7%	2.079,337	5,2%	2.112,516	1,6%	191,9	197,2	207,4	210,7
Basilicata	295,775	14,0%	308,657	4,4%	313,164	1,5%	311,898	-0,4%	170,8	178,3	180,9	180,1
Calabria	858,478	35,9%	786,098	-8,4%	889,395	13,1%	880,538	-1,0%	209,4	191,7	216,9	214,7
Sicilia	2.106,879	6,7%	1.979,709	-6,0%	2.132,901	7,7%	2.110,137	-1,1%	206,6	194,1	209,1	206,9
Sardegna	812,950	11,5%	899,750	10,7%	990,441	10,1%	958,705	-3,2%	169,1	187,1	206,0	199,4
ITALIA	31.489,383	12,9%	32.472,364	3,1%	33.948,213	4,5%	33.966,677	0,1%	183,9	189,6	198,2	198,3

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007		2008		2009		2010		2007	2008	2009	2010
		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced	numeri indici 2001 = 100			
						Medicina	Generale convenzionata					
Piemonte	435,909	2,5%	441,877	1,4%	462,850	4,7%	470,691	1,7%	142,4	144,4	151,2	153,8
Valle d'Aosta	11,786	-1,0%	13,295	12,8%	15,430	16,1%	14,187	-8,1%	130,3	147,0	170,6	156,9
Lombardia	863,499	-1,6%	837,088	-3,1%	882,934	5,5%	905,791	2,6%	136,0	131,9	139,1	142,7
Provincia autonoma di Bolzano	45,343	3,4%	49,380	8,9%	52,598	6,5%	53,827	2,3%	136,4	148,5	158,2	161,9
Provincia autonoma di Trento	52,283	3,0%	53,648	2,6%	55,255	3,0%	56,500	2,3%	134,1	137,6	141,7	144,9
Veneto	472,909	2,6%	487,916	3,2%	524,341	7,5%	538,908	2,8%	135,3	139,6	150,0	154,2
Friuli-Venezia Giulia	118,326	3,7%	117,181	-1,0%	125,046	6,7%	126,280	1,0%	132,8	131,5	140,4	141,8
Liguria	144,178	0,9%	149,774	3,9%	156,500	4,5%	163,876	4,7%	127,3	132,2	138,2	144,7
Emilia-Romagna	424,999	8,6%	450,453	6,0%	482,312	7,1%	513,740	6,5%	139,4	147,7	158,2	168,5
Toscana	382,046	-0,9%	378,188	-1,0%	395,218	4,5%	400,143	1,2%	132,4	131,1	137,0	138,7
Umbria	80,505	-2,4%	85,835	6,6%	89,558	4,3%	90,948	1,6%	125,1	133,4	139,2	141,3
Marche	158,488	1,6%	162,540	2,6%	169,596	4,3%	168,568	-0,6%	132,4	135,8	141,7	140,8
Lazio	553,004	3,7%	539,354	-2,5%	588,209	9,1%	590,300	0,4%	136,3	133,0	145,0	145,5
Abruzzo	150,786	7,9%	150,750	0,0%	149,769	-0,7%	152,281	1,7%	133,3	133,3	132,4	134,7
Molise	45,791	11,3%	46,385	1,3%	49,301	6,3%	50,493	2,4%	159,7	161,8	171,9	176,1
Campania	657,111	-3,1%	634,435	-3,5%	636,957	0,4%	647,379	1,6%	124,1	119,8	120,3	122,3
Puglia	398,721	0,7%	455,929	14,3%	467,031	2,4%	490,652	5,1%	136,4	156,0	159,8	167,9
Basilicata	76,997	1,6%	81,573	5,9%	84,782	3,9%	82,079	-3,2%	148,6	157,5	163,7	158,4
Calabria	218,929	-1,4%	225,196	2,9%	239,776	6,5%	247,638	3,3%	121,6	125,1	133,2	137,5
Sicilia	538,243	2,7%	530,599	-1,4%	546,539	3,0%	582,099	6,5%	126,2	124,4	128,2	136,5
Sardegna	178,337	0,3%	176,583	-1,0%	186,653	5,7%	192,127	2,9%	134,4	133,1	140,7	144,8
ITALIA	6.008,190	1,3%	6.067,979	1,0%	6.360,655	4,8%	6.538,507	2,8%	133,2	134,5	141,0	144,9

Tabella SA.16. segue - COSTI DEL SSN PER FUNZIONE DI SPESA - ANNI 2007-2010 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2007		2008		2009		2010		2007	2008	2009	2010
		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced		*/- anno preced	numeri indici 2001 = 100			
Farmaceutica convenzionata												
Piemonte	796,611	-0,9%	808,047	1,4%	811,886	0,5%	775,464	-4,5%	99,0	100,4	100,9	96,4
Valle d'Aosta	22,736	-1,6%	21,335	-6,2%	21,378	0,2%	21,407	0,1%	107,5	100,8	101,0	101,2
Lombardia	1.631,621	-2,9%	1.573,810	-3,5%	1.565,667	-0,5%	1.573,501	0,5%	100,4	96,8	96,3	96,8
Provincia autonoma di Bolzano	60,582	-4,9%	59,900	-1,1%	60,705	1,3%	61,500	1,3%	87,9	86,9	88,1	89,2
Provincia autonoma di Trento	78,862	-1,8%	77,200	-2,1%	77,364	0,2%	77,500	0,2%	110,6	108,3	108,5	108,7
Veneto	782,856	-2,6%	745,307	-4,8%	748,972	0,5%	749,526	0,1%	99,6	94,8	95,3	95,3
Friuli-Venezia Giulia	232,602	-2,2%	225,254	-3,2%	223,483	-0,8%	230,187	3,0%	110,6	107,1	106,2	109,4
Liguria	348,278	-9,7%	335,138	-3,8%	318,832	-4,9%	301,221	-5,5%	91,4	87,9	83,6	79,0
Emilia-Romagna	769,904	-3,0%	727,545	-5,5%	718,707	-1,2%	720,642	0,3%	105,8	99,9	98,7	99,0
Toscana	657,242	-3,2%	632,320	-3,8%	607,753	-3,9%	605,913	-0,3%	97,5	93,8	90,2	89,9
Umbria	165,351	-3,9%	161,845	-2,1%	156,517	-3,3%	157,701	0,8%	100,3	98,2	94,9	95,6
Marche	305,277	-1,1%	293,400	-3,9%	288,091	-1,8%	284,635	-1,2%	103,5	99,5	97,7	96,5
Lazio	1.312,891	13,5%	1.252,352	-4,6%	1.171,335	-6,5%	1.188,469	1,5%	105,5	100,6	94,1	95,5
Abruzzo	267,202	-8,0%	267,497	0,1%	260,766	-2,5%	266,386	2,2%	94,7	94,8	92,4	94,4
Molise	63,642	-6,1%	63,827	0,3%	62,715	-1,7%	56,752	-9,5%	94,7	95,0	93,4	84,5
Campania	1.118,258	-8,1%	1.115,450	-0,3%	1.097,682	-1,6%	1.069,357	-2,6%	88,5	88,3	86,9	84,6
Puglia	837,090	10,5%	854,821	2,1%	875,690	2,4%	869,677	-0,7%	96,8	98,9	101,3	100,6
Basilicata	111,757	-6,9%	114,282	2,3%	114,799	0,5%	107,967	-6,0%	93,6	95,7	96,1	90,4
Calabria	500,705	-4,2%	488,004	-2,5%	461,108	-5,5%	437,847	-5,0%	107,6	104,8	99,1	94,1
Sicilia	1.138,704	12,9%	1.072,548	-5,8%	1.016,619	-5,2%	1.032,850	1,6%	95,7	90,2	85,5	86,8
Sardegna	340,317	-8,8%	336,415	-1,1%	339,216	0,8%	347,684	2,5%	102,1	100,9	101,7	104,3
ITALIA	11.542,488	-6,8%	11.226,297	-2,7%	10.999,285	-2,0%	10.936,186	-0,6%	99,0	96,3	94,3	93,8